

Influenza A Due casi accertati in cura ai Riuniti

Ricoverati in Terapia intensiva e agli Infettivi
Il direttore sanitario: situazione sotto controllo
L'Asl: già effettuati circa 90 mila vaccini

CARMEN TANCREDI

L'influenza A H1N1 fa la sua comparsa anche a Bergamo, per il 2011: «Due i casi accertati e attualmente in cura agli Ospedali Riuniti: si tratta di pazienti già immunodepressi e con precedenti patologie - afferma il direttore sanitario Claudio Sileo - . Uno in Malattie infettive e l'altro in Terapie infettive, la situazione è sotto controllo». I pazienti ricoverati e risultati positivi al virus H1N1 sono entrambi bergamaschi, una donna di 53 anni in Malattie infettive, è entrata con gravi problemi respiratori e ora in miglioramento, e un uomo di 57 anni, in Terapia intensiva, con ventilazione assistita. Se il virus H1N1, quindi, è presente nella Bergamasca, va sottolineato che non c'è, rispetto allo scorso anno, una situazione di allarme o di panico collettivo: «Stiamo assistendo a una fase di diffusione del virus, ma tra la popolazione

bergamasca non stiamo registrando allarme, come è giusto che sia: la situazione al pronto soccorso, sia pediatrico sia generale, è nella norma e non ci né picchi di accessi né accessi impropri per presunti casi di influenza - evidenzia Claudio Sileo - . L'azienda Riuniti è comunque pronta all'emergenza: non è stato necessario, per il momento, attivare percorsi dedicati per ricoveri né rinforzi di personale, ma la macchina è comunque già pronta». Sempre dai Riuniti, per voce del primario di Malattie infettive, Fredy Suter,

*Suter,
Malattie
infettive: no
al panico,
basta
vaccinarsi*

arriva l'invito a evitare timori ingiustificati: «Il virus ha fatto la sua comparsa, e vedremo l'evoluzione: il picco è previsto per metà febbraio. Il miglior consiglio è quello di tenere a bada paure ingiustificate e di vaccinarsi qualora non ci si sia ancora sottoposti a profilassi. Quest'anno il vaccino è uno solo, per i vari ceppi influenzali, stagio-

nale e virale, e la protezione è consigliabile anche se non si rientra nelle casistiche a rischio».

Campagna vaccinale avviata

La campagna vaccinale, intanto, è stata avviata su tutto il territorio bergamasco. Il vaccino quest'anno è uno solo, protegge per tre ceppi, sia per l'influenza stagionale sia per l'A H1N1; l'Asl spiega che sono state 132 mila le dosi distribuite ai medici di famiglia per assistiti (sopra i 65 anni e gli allettati, oltre ai pazienti con patologie a rischio), 31 mila quelle a disposizione dei distretti (per assistiti sotto i 65 anni). Da quest'anno, illustrano dall'Asl, i medici di famiglia, oltre all'Asl, attraverso un software regionale possono segnalare i vaccini effettuati: al 10 gennaio 2011 i vaccini somministrati registrati nella Bergamasca erano 86.862 (è necessario evidenziare che i numeri sono inferiori rispetto alla somministrazione non ancora registrata nel software), dei quali 68.019 somministrati dai medici di base. ■



Ai Riuniti due pazienti in cura con l'influenza A

Diagnosi rapida ai Riuniti

Un test per i ricoverati In due ore il responso

«Si ipotizza un picco di casi influenzali entro le prime due settimane di febbraio - illustra il direttore sanitario Claudio Sileo - . È attivata e pronta a operare, qualora fosse necessario, l'Unità di crisi. Quest'anno c'è una novità, messa a disposizione dalla Microbiologia e Virologia: un test con cui, entro due ore dal prelievo, si può arrivare a una diagnosi preliminare (di esclusione se negativa) di influenza e del tipo della stessa. Il test è riservato solo ai

pazienti più gravi e ricoverati; non viene eseguito su pazienti che arrivano in pronto soccorso o in ambulatorio». I Riuniti sono anche quest'anno Centro di Riferimento Regionale (con specificità per l'età pediatrica) per possibili ricoveri nelle Terapie intensive di soggetti per i quali sia indicato il trattamento con «Ecmo». E per questa metodica e per la Terapia intensiva pediatrica i Riuniti sono Centro di riferimento nazionale. ■

A4, ancora finti poliziotti Derubati ungheresi

Tornano in azione i finti poliziotti sulla A4. Questa volta a finire nel mirino dei ladri sono stati dei cittadini ungheresi.

La dinamica dei fatti è la stessa già registrata in altre occasioni: ieri pomeriggio intorno alle 15, l'auto dei malcapitati ungheresi (che si trovavano in Italia per acquistare dei veicoli) è stata fermata da finti agenti in borghese (abbigliamento assai insolito, ma il particolare difficilmente viene notato dai cittadini stranieri).

Con la scusa di una perquisizione, i sedicenti poliziotti hanno controllato l'interno dell'auto e delle borse dei viaggiatori, fino a trovare un ingente bottino: dodicimila euro. A quel punto si sono allontanati rapidamente, facendo perdere le proprie tracce. A raccogliere la denuncia è stata la polizia stradale di Seriate, competente sul tratto di A4 tra Brescia e Milano.

Il fatto è accaduto all'altezza della barriera di Milano Est, ma episodi simili si erano verificati già in altri punti della A4 (e, in passato, in altre zone della rete autostradale italiana). La banda prende di mira gli automobilisti stranieri. Dopo il controllo fittizio, con relativo furto, i malviventi si allontanano rapidamente: in alcuni casi, per non essere inseguiti, hanno anche sottratto ai derubati le chiavi dell'auto.

I colpi sembrano concentrarsi nel weekend: tre gli episodi registrati tra venerdì e domenica scorsa, ai danni di una famiglia svizzera, una polacca e una ungherese. ■

Donne e volontariato Calendario dell'Avis

È Daniela Nembrini, studentessa del liceo artistico Manzù di Bergamo, la vincitrice del concorso di Avis provinciale, per la realizzazione del calendario 2011 dedicato al ruolo delle donne nel volontariato. «Con questa iniziativa abbiamo cercato di coniugare - ha spiegato il presidente provinciale Oscar Bianchi, intervenuto con l'assessore alle Politiche giovanili di Palafrizzoni, Danilo Minuti e Guglielmo Benetti, in rappresen-



I ragazzi che hanno realizzato il calendario

tanza del Provveditorato - il coinvolgimento dei giovani con una campagna per eliminare il gap di genere che esiste tra i donatori periodici e che registra la presenza di un 70% di uomini contro il 30% di donne». Secondo e terzo premio ad Andrea Busnelli ed Elisabetta Bertazza, menzioni speciali per Tea Andreoletti, Anna Nembrini e Bhuntharika Locatelli, mentre, a completare il calendario, ci sono anche i lavori di Andrea Regonesi e Alessandro Conti, Francesca Vimercati, Marzia Mangili, Jessica Volpe, Sara Bontempi, Sara Costanzelli, Elisa Bergamelli. Il calendario è disponibile nella sede Avis di via Da Vinci, 4. ■

Dalla scuola al lavoro coinvolti mille studenti

«Studiate oggi per lavorare domani» è il progetto promosso dal centro diocesano per la Pastorale sociale con il patrocinio di Provincia, Asl, ministero dell'Istruzione ed è rivolto agli studenti degli ultimi anni delle superiori. L'obiettivo è quello di far incontrare ai ragazzi lavoratori, imprenditori, artigiani, professionisti, sindacalisti ed ex alunni.

Il progetto coinvolgerà circa mille giovani entro maggio. Gli incontri nelle scuole convergeranno

in un evento conclusivo che esaminerà le esperienze raccolte in una giornata di convegno prevista per il prossimo mese di maggio. Referenti sono don Francesco Bigatti e la professoressa Oretta Maninetti. Alla presentazione del progetto è intervenuto il direttore del centro di pastorale sociale don Francesco Poli, evidenziando ciò che possiamo condividere da subito con gli studenti: «Compito della Chiesa, mentre mantiene il suo ruolo critico-

profetico e orienta verso un'umanità solidale, non è quello di sostituirsi agli esperti di economia e di politica. Non ha soluzioni per tutti i problemi, ma intende formare le coscienze, interpellare i cristiani e le comunità cristiane, soprattutto coloro che sono rassegnati alla situazione presente». «Le prospettive concrete - ha continuato don Poli - prevedono in primo luogo la promozione del diritto al lavoro. La disoccupazione è un'ingiustizia, poiché il lavoro rappresenta la fonte primaria dell'autonomia di ogni persona. Vanno escluse le discriminazioni, soprattutto nei riguardi delle persone più deboli e degli stranieri e in difesa della qualità del lavoro». ■

ESSELUNGA®

S

aperti oggi

Curno dalle **9** alle **20**
statale Briantea

Stezzano dalle **9** alle **21**
via Guzzanica

Per informazioni sulle aperture: **800-666555** 24 ore su 24 www.ESSELUNGA.it

N.B.: Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.